

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2019 (punto N 28)

Delibera N 187 del 18-02-2019

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE TOSCANA E L'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 20 MARZO 2000 . APPROVAZIONE.

Presenti

ENRICO ROSSI VINCENZO STEFANO CIUOFFO

CECCARELLI

FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO MARCO REMASCHI

MONICA BARNI

Assenti

VITTORIO BUGLI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema di accordo

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione	
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI	
	CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-22052	2019	Prenotazione			805000,00
U-22090	2019	Prenotazione			45000,00
U-22052	2020	Prenotazione			805000,00
U-22090	2020	Prenotazione			45000,00
U-22052	2021	Prenotazione			805000,00
U-22090	2021	Prenotazione			45000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 31 del 20 marzo 2000 - "Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza"-, che, nel quadro delle politiche di promozione e di sostegno dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza, determina i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze e disciplina gli ambiti e le modalità della partecipazione dell'Istituto alla programmazione e alla realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione di tali politiche;

Considerato che il rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti per quanto attiene l'ambito delle politiche sociali e socio sanitarie si colloca nel quadro delineato attraverso la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Visto il "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015" approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ed, in particolare, il punto 8.2.5.1, -"Il centro regionale di analisi e documentazione su infanzia e adolescenza: strumento di conoscenza, monitoraggio e coordinamento" - che riconosce e valorizza il ruolo di supporto alle politiche regionali svolto dall'Istituto degli Innocenti;

Considerato che Piano richiamato al punto precedente è tuttora in vigore, ai sensi della dell'art. 4 della LR 80/2017;

Richiamato il Programma regionale di Sviluppo - PRS - 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017, e considerato che nell'Area 3, denominata "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale", si prevede che, per supportare il raggiungimento dei risultati in termini di coesione e di innovazione sociale è riconosciuto il ruolo strategico delle attività per la gestione dei flussi informativi e che sono quindi valorizzate le buone pratiche, con particolare riferimento all'area minori e alla collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, nell'ambito della L.R. 31/2000;

Richiamato altresì il Documento di Economia e Finanza Regionale -DEFR 2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 87 del 26/09/2018, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2019 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 109/2018 e in particolare l'allegato 1a così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2, "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019;

Considerato che nel DEFR 2019, come aggiornato con la Nota richiamata al punto precedente, nell'ambito del Progetto regionale n. 18 denominato "Tutela dei diritti civili e sociali", si prevede tra l'altro lo sviluppo del "nuovo ciclo di programmazione triennale con l'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze per il supporto alla programmazione regionale e territoriale per l'area infanzia, adolescenza, famiglie e genitorialità, nell'ambito della legge regionale 31/2000, anche con particolare riferimento all'approfondimento delle rappresentazioni zonali dei profili sociali e sanitari ed alla sperimentazione di servizi e interventi innovativi sulla tematica del sostegno alla genitorialità";

Richiamato il comma 2 dell'art. 2 della citata legge regionale 31/2000 in base al quale all'Istituto degli Innocenti sono affidati compiti relativi alla realizzazione di attività di documentazione, informazione, raccolta dati, analisi, monitoraggio delle politiche e formazione degli operatori impiegati nel sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza;

Considerato che, l'articolo 2, richiamato al punto precedente, prevede in particolare al comma 2 che l'Istituto assicuri:

- lett. a): l'organizzazione e lo svolgimento, nel quadro delle funzioni dell'osservatorio sociale regionale di cui all'articolo 40 della legge regionale 41/2005, delle attività di osservazione, raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, studio e analisi della condizione di vita dei minori e inerenti le problematiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie;
- lett. b) l'attivazione e al funzionamento di un centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza;

Richiamato, inoltre, l'art. 3 della medesima legge regionale 31/2000, in base al quale la Regione e l'Istituto degli Innocenti stabiliscono le attività di comune interesse, in coerenza con le priorità d'intervento in materia di promozione e di sostegno dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza contenute negli strumenti di programmazione di settore di cui all'articolo 10 della l.r. 1/2015, nonché nel DEFR e relativa nota di aggiornamento di cui agli articoli 8 e 9 della medesima legge;

Visto infine che, sempre secondo quando disposto ai sensi dell'articolo 3 sopra citato, la Giunta regionale, nei limiti previsti dal bilancio di previsione, è chiamata a determinare le condizioni e le modalità di attuazione delle priorità di intervento attraverso la stipula di accordi di collaborazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 479 del 24 maggio 2016 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di accordo di collaborazione triennale — 2016-2018 - tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti, ai fini dell'attuazione della legge regionale 31/2000 con l'obiettivo di assicurare all'attuazione delle azioni derivanti dalla medesima legge un arco temporale congruo allo sviluppo pluriennale delle attività, da allinearsi ai cicli di programmazione ed indirizzo regionali rappresentati dal Documento di Economia e Finanza Regionale — DEFR - e dal nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 1188 del 30 ottobre 2017 che ha stabilito l'integrazione delle attività già programmate attraverso la deliberazione citata al punto precedente approvando l''Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze, ai fini dell'attuazione della legge regionale n. 31 del 20 marzo 2000" ed il relativo allegato di Piano di Lavoro integrato per gli anni 2017 e 2018;

Richiamata altresì la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 22 del 21 gennaio 2019 con la quale si è deliberato l'inoltro al Consiglio della proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020";

Ritenuto opportuno confermare il rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo al rinnovo dell'accordo secondo quanto indicato nello schema che si allega sub "A", quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

Dato atto che lo schema di accordo allegato sub "A", di cui al precedente punto:

- definisce, nel rispetto delle previsioni contenute nella legge regionale 31/2000, gli ambiti di interesse comune, le attività concordate, nonché le linee di indirizzo e gli obiettivi di sviluppo da perseguire e realizzare nel medio e nel lungo periodo;
- prevede una durata triennale, nonché l'adozione di piani di lavoro annuali che individuino il dettaglio operativo delle attività di base e la declinazione delle attività specifiche e di eventuali campi d'azione contingenti e non prevedibili;
- consenta di riconoscere e rafforzare il ruolo che il Centro Regionale Infanzia e adolescenza ha assunto nel tempo, quale organismo qualificato di supporto alle azioni di innovazione e sperimentazione negli ambiti riguardanti, oltre che la tutela, la promozione della genitorialità, la

prevenzione dei fattori di rischio per i minori che vivono in famiglie vulnerabili;

- destina alla realizzazione delle attività in esso contemplate la risorsa complessiva di euro 2.550.000,00 da suddividersi equamente su ognuna delle tre annualità;

Ritenuto opportuno procedere, per quanto fin qui espresso, all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze— che si allega sub "A", quale parte integrale e sostanziale del presente atto - ai fini di realizzare la piena e più consolidata attuazione della legge regionale n. 31/2000 per il triennio 2019-2021;

Ritenuto quindi di procedere, ai fini dell'attuazione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto precedente, all'assegnazione a favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze della cifra complessiva di euro 2.550.000,00 secondo la seguente articolazione sul bilancio regionale pluriennale 2019-2021:

- •euro 850.000,00, per l'anno 2019: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2019, che presentano la necessaria disponibilità;
- •euro 850.000,00, per l'anno 2020: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2020, che presentano la necessaria disponibilità;
- •euro 850.000,00, per l'anno 2021: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2021, che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- la somma di euro 850.000,00 annuali indicata al punto precedente sia da considerarsi come somma massima attivabile:
- all'assunzione dell'impegno di spesa, come anche alla definizione delle modalità di liquidazione della cifra in questione, provveda il dirigente responsabile del Settore regionale competente in materia di tutela dei minori;
- l'impegno del contributo di cui si tratta è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 7 febbraio 2019;

Vista la L.R. 75 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la DGR n. 7 del 07/01/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1.di dare attuazione alla legge regionale n. 31 del 20 marzo 2000 - "Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza", che disciplina i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze, attraverso l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione triennale (2019-2021)— che si allega sub "A", quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

- 2.di procedere all'assegnazione, ai fini dell'attuazione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 1, a favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze della cifra complessiva di euro 2.550.000,00 secondo la seguente articolazione sul bilancio regionale 2019-2021:
- •euro 850.000,00, per l'anno 2019: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2019, che presentano la necessaria disponibilità;

- •euro 850.000,00, per l'anno 2020: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2020, che presentano la necessaria disponibilità;
- •euro 850.000,00, per l'anno 2021: per euro 805.000,00 sul capitolo 22052 e per euro 45.000,00 sul capitolo 22090 del bilancio regionale annualità 2021, che presentano la necessaria disponibilità;

3.di stabilire che la somma di euro 850.000,00 annuali indicata al punto 2. sia da considerarsi come somma massima attivabile;

4.di stabilire che all'assunzione dell'impegno di spesa, come anche alla definizione delle modalità di liquidazione della cifra in questione, provveda il dirigente responsabile del Settore regionale competente in materia di tutela dei minori;

5.di dare atto che l'impegno del contributo di cui si tratta è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23/2007.

SEGRETRIA DELLA GIUNTA Il Direttore Generale ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile ALESSANDRO SALVI

Il Direttore MONICA CALAMAI